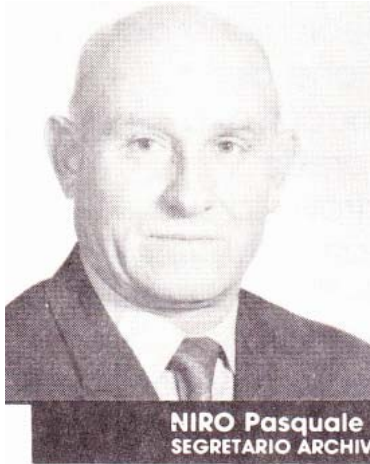


RICORDANDO UN GRANDE SEGRETARIO.



A cura di a. Marro

Nell'occasione del 60° anniversario di fondazione dell'Associazione Casacalendese, il sig. Pasquale Niro al tempo segretario in carica scrive:

LA CASACALENDESE...

Il 24 settembre 1924, nasceva a Montreal la "Società Casacalendese di Mutuo Soccorso", familiarmente chiamata dai membri "La casacalendese".

Tale data coincide con la quarta domenica di settembre che appunto è il giorno che si festeggia la Madonna della Difesa, tanto amata e venerata da tutti i Casacalendesi.

Aderivano alla società gli emigrandi Casacalendesi e i loro figli. Con l'atto di fondazione essi vollero rinnovare i legami col loro paesae natio lasciato per ragioni economiche e sociali.

Il ruolo svolto dalla Casacalendese in questi 60 anni è stato sempre in primo piano nella comunità oltre ai compiti che si è responsabilmente attribuita con le norme statuarie come il Mutuo Soccorso tra i membri; ha avuto anche parte impotante nell'iformazione dei vari comitati e organizzazioni comunitarie. Allor'ché la comunità Italiana di Montreal decise di riunirsi per fondare la prima federazione delle associazioni (FAIQ) oggi chiamata Congresso Nazionale Italo-Canadese Regione Quebec la Casacalendese ha giocato un ruolo di primo piano.

I dirigenti della Casacalendese, consapevoli della responsabbilità che incombeva su di essi di fronte a tutta la comunità, in un momento decisivo per il futuro del nostro gruppo etnico, sono stati tra i primi a sostenere il movimento che ha portato alla crezione della federazione. Tale movimento era ispirato dalla vocazione sociale sella società Casacalebdese.

Nell'arco di questo oltre mezzo secolo di vita con encomiabile puntualità si è sempre trovata là, dove occorre la presenza, la lotta e l'intelligenza per difendere il prestigio, il buon nome e i meriti degli Italo-Canadesi.

I fondatori della Società sono stati dei veri pionieri, perché già nel lontano 1923 avevano istituito un compromesso: l'importanza dell'unione degli sforzi individuali per raggiungere qualsiasi obiettivo comunitario utilizzando il motto **"l'unione fa la forza"**.

Le inevitabili difficoltà che s'incontrano normalmente nella realizzazione di un tale movimento sono state superate solo perché in quegli uomini e in coloro che si sono susseguiti nei ranghi dirigenziali, ha prevalso il nobile ideale del rispetto dovuto alle leggi ed ai costumi della terra di adozione, senza mai tagliare i legami con le tradizioni, i contatti e gli affetti con il paese d'origine.



Francesco Mansi

Il 3 novembre 1984, i Casacalendesi di Montreal celebrano il sessantesimo anniversario di fondazione della Società; a festeggiarlo tra i membri ci sarà anche Francesco Mansi che resta l'unico socio ad aver vissuto il sorgere della Società nel lontano 1924.

Pasquale Niro.